

## Alle loro Eccellenze

**I Prefetti delle Province Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Novara, Asti e Alessandria, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli.**

Cesena, 8 marzo 2020  
Prot. 20200308-1100-MB-AP  
*a mezzo pec*

## Sua Eccellenza,

in relazione all'ultimo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8 marzo 2020, Le significhiamo l'incertezza interpretativa del contenuto dell'articolo 1 – punto 1 comma a), del medesimo, che individua in **“comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità”** le motivazioni giustificative degli spostamenti delle persone fisiche, in entrata e in uscita dai territori interessati dal provvedimento. Nello specifico, è nostra preoccupazione comprendere in modo chiaro ed inequivocabile se in tali “esigenze” rientrano anche gli addetti alle operazioni di autotrasporto delle merci e fasi ad essi connesse. Il riferimento è all'operatività delle catene di fornitura delle imprese di produzione e commercio, alla grande distribuzione, distribuzione organizzata, nonché di catene in import/export (porti-interporti-aeroporti), nelle quali sono coinvolte molte imprese e i loro lavoratori.

Facciamo, inoltre, notare che oltre alle imprese del settore nazionali la richiesta di “informazioni certe” riguarda anche Operatori dell'autotrasporto e della logistica esteri, che alimentano le medesime catene raggiungendo e/o transitando dai territori interessati dall'emergenza.

Siamo a chiedere quindi il Suo autorevole intervento presso le Istituzioni competenti affinché tale incertezza venga segnalata e risolta, in quanto le implicazioni civili e penali derivanti dal mancato rispetto delle norme, con particolare riguardo ai rapporti di lavoro con il personale dipendente, i possibili effetti nei rapporti con la committenza, che potrebbe richiedere l'applicazione di penali legate al mancato rispetto degli impegni contrattuali, e le operazioni di controllo, svolte dagli Enti preposti soprattutto su strada, non permettono interpretazioni anomale e discordanti.

## Cordiali saluti

**Il Presidente FIAP  
Massimo Bagnoli**



## FIAP

### SEDE LEGALE

ROMA  
Piazza G. G. Belli, 2  
00153 Roma (RM)  
C.F. 97028800585  
P.IVA 14892571002

### SEDI OPERATIVE PRINCIPALI

CESENA  
Via dell'Arrigoni 308  
47522 Cesena (FC)

MILANO  
Via Benedetto Marcello, 2  
20124 Milano (MI)

PADOVA  
Via San Crispino, 82  
35129 Padova (PD)

T. +39 02 124 124 700 E. [info@fiapautotrasporti.it](mailto:info@fiapautotrasporti.it) Pec [fiap@pec.it](mailto:fiap@pec.it) [www.fiapautotrasporti.it](http://www.fiapautotrasporti.it)

**#chiediafiap**

848.001.094

[chiediafiap@fiapautotrasporti.it](mailto:chiediafiap@fiapautotrasporti.it)